

L'invito ai più giovani è a non abbandonare le mascherine e a conferirle nell'indifferenziato

# A scuola in tempo di Covid: la campagna di Silea contro l'abbandono dei rifiuti

**LECCO** (ces) È un anno scolastico certamente particolare quello che ha preso il via nelle scorse settimane. Un anno contrassegnato dall'adozione di misure straordinarie per la prevenzione alla diffusione del Covid-19, il virus con il quale ormai da marzo siamo costretti a convivere e che ci ha obbligato a mutare i nostri comportamenti nella vita quotidiana. Tra le misure adottate in ambito scolastico, oltre al distanziamento e al divieto di assembramenti, c'è l'utilizzo delle mascherine monouso.

È in questo panorama che si inserisce la campagna promossa da Silea rivolta in modo specifico agli studenti. Silea ha già peraltro effettuato una propaganda sullo stesso tema a giugno rivolta a tutti i cittadini. Una campagna che parte da un'amara constatazione che ormai è sotto gli occhi di tutti: l'abbandono



selvaggio delle mascherine usate nei diversi contesti urbani. Una pratica non solo poco attenta alla salute e alla

sicurezza, ma anche all'ambiente. Grandi quantità di mascherine gettate a terra ogni giorno: da qui la necessità di una campagna di sensibilizzazione per un maggior senso di responsabilità e di attenzione nell'utilizzo di questi prodotti, anche nel contesto scolastico.

L'invito rivolto ai giovani, nella locandina in distribuzione nelle scuole del territorio, è quello di non abbandonare le mascherine usate rispettando l'ambiente e di gettarle nel sacco dell'indifferenziato in quanto non riciclabili.

Ancora una volta, con questa campagna contro l'abbandono dei rifiuti, Silea si rivolge ai più giovani, nella consapevolezza che il futuro del pianeta passi anche attraverso una loro sensibilizzazione verso le tematiche ambientali.



## Educazione ambientale nelle scuole: Silea è pronta per la didattica a distanza

**LECCO** (ces) L'anno scolastico ha preso il via tra restrizioni, norme di distanziamento e di sicurezza. «Sarà sicuramente un anno diverso per quanto riguarda le attività fino a qualche mese fa ritenute "normali" - spiega il presidente di Silea **Domenico Salvatore** - e anche noi di Silea ci siamo adattati a questa nuova realtà per quanto riguarda l'attività di educazione ambientale che da anni portiamo avanti nelle scuole di ogni ordine e grado. La creatività non manca, abbia-

mo cercato e stiamo tuttora vagliando soluzioni per mantenere la giusta sicurezza senza spegnere l'entusiasmo e la voglia di confrontarci, di interagire con i ragazzi, seppur con qualche precauzione in più».

Si riparte quindi proponendo i percorsi didattici legati al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione dei rifiuti, ai laboratori creativi e così via. Spazio quindi a opzioni alternative all'incontro in presenza in classe con la scelta dell'inse-

gnante di poterlo effettuare anche "da remoto" tramite le piattaforme digitali oggi tanto utilizzate nella didattica, oppure all'aperto. «Proponiamo le lezioni, tempo permettendo, nei cortili e nei giardini scolastici, anche per creare un'interazione più diretta con la natura, soprattutto nel caso dei programmi legati al compostaggio o alla realizzazione del "un giardino di riciclo". Cerchiamo di offrire una valida alternativa perché teniamo particolarmente a tenere vivo il rap-

porto con le istituzioni scolastiche e con gli insegnanti» continua il presidente.

L'elenco completo delle proposte didattiche è scaricabile dal sito Silea nelle news o nella sezione dedicata alle scuole, dove sono sempre presenti anche le "pillole di educazione ambientale a distanza", una proposta avviata durante il lockdown ma che sta proseguendo con la pubblicazione di giochi, schede e attività legate al riciclo. E tante altre novità sono in cantiere...

Invitiamo pertanto anche gli insegnanti a rimanere informati tramite il sito o il canale facebook Silea. Per qualsiasi informazione sull'attività legata all'educazione ambientale è possibile inviare un'email all'indirizzo chiara.be-natti@sileaspa.it.



### VADEMECUM CORONAVIRUS

#### COME GESTIRE I RIFIUTI DOMESTICI PER LE PERSONE POSITIVE AL TAMPONE O IN QUARANTENA OBBLIGATORIA

Nelle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria

1. È sospesa la raccolta differenziata: per il periodo di quarantena tutti i rifiuti riciclabili (plastica, vetro, carta, umido, lattine, ecc.) devono essere raccolti e conferiti nello stesso sacchetto utilizzato per la raccolta indifferenziata.
2. Anche fazzoletti, rotoli di carta, mascherine, guanti e teli monouso devono essere raccolti e conferiti nello stesso sacchetto utilizzato per la raccolta indifferenziata. Le mascherine e i guanti dovranno, per ulteriore precauzione, essere inseriti in una busta, prima di essere introdotti nel sacco dei rifiuti indifferenziati.
3. Non possono invece essere conferiti nel sacco rifiuti pericolosi quali batterie, vernici e solventi.
4. È indispensabile che i sacchi non siano bucati e che non si strappino: per questo motivo devono essere utilizzati sacchetti resistenti ed eventualmente più di un sacchetto (uno dentro l'altro).
5. Se sono presenti oggetti taglienti, a punta o comunque in grado di provocare lacerazioni dell'involucro (oggetti o frammenti in vetro o metallo), si raccomanda di eseguirne il conferimento con particolare cura (avvolgendoli in carta) per evitare di produrre lacerazioni dei sacchi. Inoltre, dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica.



6. I sacchi non devono essere schiacciati con le mani e devono essere ben chiusi, tramite laccetti o nastro adesivo, utilizzando guanti monouso, in modo da non danneggiarli e/o contaminarli esternamente.

7. I sacchi devono essere conferiti secondo le modalità abituali per il servizio di raccolta indifferenziata (esposizione del sacchetto su strada, conferimento nei contenitori condominiali, conferimento nei cassonetti stradali), verificando la piena integrità e chiusura del sacchetto.

► Nel caso di conferimento tramite esposizione del sacchetto su strada, tale operazione deve essere effettuata tra le ore 7 e le ore 10 delle giornate di martedì e venerdì verificando la piena integrità e chiusura del sacchetto.

► Nel caso di conferimento in contenitori condominiali o stradali, non cambiano gli orari e le giornate di raccolta abituali.

Al momento del conferimento nel contenitore è obbligatorio l'utilizzo di guanti monouso. I guanti monouso utilizzati dovranno essere rimossi rovesciandoli ed eliminati nel successivo sacco di rifiuti indifferenziati.

8. È vietato l'accesso di animali da compagnia ai locali in cui sono conservati i contenitori dei rifiuti.

9. A conclusione del periodo di quarantena deve essere ripresa la raccolta differenziata.

### COVID, UN VADEMECUM PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DOMESTICI

## Una raccolta specifica per le persone positive al tampone o in quarantena obbligatoria

**LECCO** (ces) Prosegue l'impegno di Silea nella raccolta dei rifiuti domestici presso le abitazioni delle persone positive al tampone o in quarantena obbligatoria. Un impegno che, in queste settimane, a causa della riaccutizzazione del virus e dell'aumento dei casi di positività al Covid-19, ha registrato un maggior numero di richieste.

Le norme da seguire sono quelle indicate nel vademecum pubblicato qui a fianco. Da parte sua, Silea sta monitorando, in stretto rapporto con le autorità locali, la consistenza del fenomeno per garantire un servizio efficiente e di qualità, vicino ai cittadini e alle loro necessità. Il numero verde Silea 800 004 590 è disponibile tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 18,00 per rispondere a qualsiasi esigenza degli utenti sulle raccolte rifiuti.



### Attenzione: se NON sei positivo o in quarantena

1. Continua a fare la raccolta differenziata come hai fatto finora.
  2. Se sei raffreddato, usa fazzoletti di carta e gettali nel sacco dell'indifferenziato.
  3. Se hai usato mascherine e guanti, gettali nel sacco dell'indifferenziato.
  4. Usa l'accortezza di chiudere bene tutti i sacchi.
- Per informazioni chiamare il numero verde 800.004.590 (da lunedì a venerdì, 9.30-18)